



## PROVINCIA DI MANTOVA

PIANO OPERATIVO SPECIFICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DEL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CAT. D DA ASSEGNARE ALL'AREA LAVORI PUBBLICI E TRASPORTI

### 1. Premesse

L'art.3, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” convertito, con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n.79, ha previsto che *“con le ordinanze di cui all’articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87, il Ministro della salute, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità .”*.

Con ordinanza del Ministro della salute 25 maggio 2022, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del Decreto Legge n. 36/2022, è stato emanato un nuovo «*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*», adeguato rispetto alla normativa vigente, che sostituisce il precedente Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica.

Il presente documento contiene misure di prevenzione e protezione per il contenimento del rischio Covid-19 del concorso pubblico in oggetto, per ogni fase di svolgimento di attività concorsuali in presenza ed è stato elaborato in riferimento al “Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici” di cui all’ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022.

Le disposizioni di seguito fornite tengono conto delle misure generali in materia di contenimento e gestione della situazione epidemiologica da Covid-19; per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia a quanto contenuto nel «Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici» di cui all’ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022.

Resta fermo, inoltre, il rispetto delle disposizioni per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 adottate dalla Provincia attraverso gli appositi Protocolli per tutela e la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro. In caso di emergenza, verranno attuate le procedure previste nel piano di emergenza ed evacuazione per la sede della Provincia di Mantova di Via Principe Amedeo n.32 ricompreso nel Documento di Valutazione dei Rischi dell’Ente al quale si rimanda.

Il presente piano operativo specifico è reso disponibile, unitamente al “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” di cui all’ordinanza del Ministro della salute del 25 maggio 2022 (di seguito denominato “Protocollo”), sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 10 giorni precedenti dallo svolgimento delle prove.

**PROVE SCRITTE**

Sede concorsuale	Palazzo Di Bagno - sede istituzionale della Provincia di Mantova
Accesso sede candidati	Ingresso pedonale da Via Principe Amedeo n.32, 46100 Mantova
Aula Concorso	Aula Consiliare – 1° piano
Giorno	26 ottobre 2022
Inizio attività di registrazione	Dalle ore 9,00
Modalità di svolgimento	in presenza
Commissione di concorso	n.4 unità
Personale di supporto	n.1 unità
Numero candidati	n.3 candidati
Allegato A	Modulo autodichiarazione
Allegato B	Planimetrie area concorsuale

**PROVA ORALE**

Sede concorsuale	Palazzo Di Bagno - sede istituzionale della Provincia di Mantova
Accesso sede candidati	Ingresso pedonale da Via Principe Amedeo n.32, 46100 Mantova
Aula Concorso	Sala Orlandini
Giorno	9 novembre 2022
Inizio attività di registrazione	Dalle ore 9,30
Modalità di svolgimento	in presenza
Commissione di concorso	n.4 unità

Personale di supporto	n.1 unità
Numero candidati	Candidati ammessi alla prova orale
Allegato A	Modulo autodichiarazione
Allegato B	Planimetrie area concorsuale

## 2. REQUISITI GENERALI DELL'AREA CONCORSUALE

L'Area Concorsuale (sede d'esame) per lo svolgimento delle prove scritte e della prova orale del concorso in oggetto è individuata presso **Palazzo di Bagno, sede istituzionale della Provincia di Mantova, con ingresso pedonale da Via Principe Amedeo n.32 – Mantova** (vedasi allegata planimetria dell'intera area concorsuale).

La sede di svolgimento del concorso dispone di un'adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale, è facilmente raggiungibile dalla Stazione ferroviaria di Mantova ed è servita da parcheggi pubblici (il parcheggio più vicino è, a pagamento, in Via Mazzini; sono inoltre presenti diversi ulteriori parcheggi a servizio del centro cittadino; eventuali informazioni per la mobilità in città sono reperibili all'indirizzo web <https://www.comune.mantova.gov.it/index.php/viabilita-strade-e-parcheggi>).

Nel cortile interno della sede saranno disponibili spazi riservati al parcheggio per i candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, ecc.).

Le **Aule Concorso** destinate allo svolgimento delle prove risultano così individuate:

- le **prove scritte** si svolgeranno nella **“Sala Consiliare” posta al primo piano della sede.**

Il locale (superficie di 124,51 mq.) è sufficientemente ampio per consentire il distanziamento tra i candidati e tra questi ultimi e i membri della commissione e dispone di una volumetria e di finestre che consentono adeguata areazione. Le postazioni sono posizionate garantendo un distanziamento tra loro, in tutte le direzioni, di almeno un metro l'una dall'altra (v. planimetria allegata).

- la **prova orale** si svolgerà nella **“Sala Orlandini” posta al primo piano della sede.**

La sala concorso (superficie di 74,34 mq.) è dotata di finestre facilmente apribili per favorire il ricambio d'aria regolare e sufficiente e di sedute che dovranno essere occupate in modo da osservare il distanziamento minimo di un metro tra i presenti in tutte le direzioni (v. planimetria allegata).

- L'Area concorsuale costituita da ingresso, area concorsuale, servizi igienici, ecc. possiede requisiti adeguati di accesso, transito e uscita dalla medesima, in base al numero dei candidati.
- La sede d'esame ha dimensioni che consentono, in base al numero dei candidati partecipanti, il distanziamento minimo, in tutte le direzioni, di 1 metro tra le persone, prescritto dal Protocollo.

- Sono identificati i percorsi di transito dei candidati (accesso alla sede d'esame, accoglienza dei candidati, area di attesa, ingresso alle aule concorsuali, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula) rispettando la unidirezionalità e la separatezza dei flussi di accesso, transito e uscita dall'area concorsuale. I percorsi e le stanze saranno adeguatamente segnalati con cartelli e indicazioni. Il diradamento in entrata e in uscita dall'area e l'osservanza delle disposizioni riguardanti il distanziamento e il divieto di assembramenti è assicurata dal personale addetto. Le aree di attesa di candidati all'interno dell'edificio hanno dimensioni adeguate al numero di candidati al fine di evitare la formazione di assembramenti. Il flusso di accesso, transito e uscita dall'intera area concorsuale avverrà in modalità a senso unico.
- In tutta l'area concorsuale e in ogni fase della prova d'esame dovrà essere mantenuto costantemente il **distanziamento interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro tra persona e persona**.
- L'area concorsuale è dotata di segnaletica con indicazioni relative alle procedure di sicurezza per l'emergenza Covid-19.
- Nelle aree antistanti le aule concorso e i servizi igienici, sono resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani e apposita cartellonistica, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.
- La postazione degli operatori addetti all'identificazione dei candidati è delimitata con appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) dotati di finestra per il passaggio dei documenti dei candidati. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri l'una dall'altra.
- Sarà garantita l'identificazione prioritaria delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi.
- Disponibilità di servizi igienici dedicati e facilmente accessibili dall'aula, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente. Sarà assicurata pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato e dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse.
- Le aule concorsuali sono dotate di pavimentazione e strutture facilmente sanificabili e di finestre ampie e facilmente apribili per favorire il ricambio d'aria. I servizi igienici sono facilmente accessibili dalle aule.

Nelle aule sono individuate le postazioni utilizzabili dai candidati e dalla commissione per consentire il distanziamento minimo interpersonale previsto dal Protocollo. I posti utilizzabili sono identificati. I percorsi all'interno dell'aula sono riportati in Allegato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

### **3. DESCRIZIONE DELLE FASI DI ACCESSO, TRANSITO, IDENTIFICAZIONE, SEDUTA E USCITA DEI CANDIDATI DALL'AREA CONCORSUALE**

#### **➤ Fase di accesso all'area concorsuale**

I candidati dovranno presentarsi puntualmente nel giorno e orario prestabiliti consultabili sul sito internet della Provincia di Mantova all'ingresso nel punto di accesso dell'area concorsuale.

All'ingresso dell'area concorsuale il personale addetto provvederà alla **consegna ai candidati delle mascherine FFP2** messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice che dovranno essere indossate dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita.

In ogni caso deve essere evitata la formazione di assembramenti e garantito un **distanziamento minimo di un metro tra persona e persona**.

All'ingresso i candidati dovranno provvedere all'**igienizzazione delle mani** utilizzando i dispenser di gel posizionati in prossimità dell'ingresso.

Il personale addetto all'organizzazione del concorso provvederà a indirizzare i candidati verso il percorso predisposto finalizzato a raggiungere l'aula concorso dove effettueranno l'identificazione e le prove d'esame.

I flussi e percorsi di accesso all'interno dell'area concorsuale sono regolamentati in modalità "a senso unico" con indicazione di percorsi in entrata e in uscita separati ed identificati e dell'ubicazione dei servizi igienici dei candidati.

In particolare, i candidati dovranno:

1. **presentarsi da soli, per evitare assembramenti;**
2. **non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;**
3. **indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.**

**L'obbligo di cui al numero 2 deve essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000**, come da modello allegato al presente piano operativo.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione di cui sopra, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 3, tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree forniti dall'Amministrazione che renderà disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente i facciali filtranti forniti dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornirà indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non sarà consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti della commissione esaminatrice devono essere muniti di facciali filtranti e sottoporsi a una adeguata igiene delle mani.

#### ➤ **Fase di identificazione e assegnazione del posto**

Punto di identificazione e registrazione

Nell'atrio antistante le aule di concorso sarà predisposta una postazione dedicata alle operazioni di **identificazione e raccolta dell'autodichiarazione anti Covid**, presso la quale i candidati, mantenendosi ad idonea distanza dall'operatore, dovranno:

1. consegnare agli addetti all'organizzazione l'apposita **autodichiarazione** sul modello fornito dall'Amministrazione provinciale (vedi Allegato al presente Piano), compilata in ogni sua parte, datata e firmata in loro presenza o con allegata fotocopia di un documento di identità;
2. esibire un proprio documento d'identità in corso di validità per l'identificazione.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione sarà inibito l'ingresso del candidato alla sede concorsuale.

Le operazioni di identificazione dei partecipanti alla selezione saranno effettuate uno alla volta, dando priorità alle donne in stato di gravidanza, ai candidati con disabilità e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

Presso le postazioni di identificazione saranno disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico per le mani. I candidati procederanno all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione.

L'amministrazione, al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati, raccomanda ai candidati di presentarsi all'identificazione con il suddetto modulo di autodichiarazione già precompilato.

Al termine dell'identificazione i candidati dovranno prendere posto nell'aula andando ad occupare la postazione in base alle indicazioni fornite e rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova e per quello della prova stessa senza spostarsi e comunque finché non autorizzati all'uscita dall'aula. Qualsiasi spostamento all'interno dei locali deve essere autorizzato dal personale di vigilanza.

### ➤ **Fase di ingresso alle aule d'esame e svolgimento delle prove**

#### **PROVE SCRITTE**

Concluse le operazioni di identificazione dei partecipanti la Commissione illustrerà, oltre alle modalità di svolgimento delle prove, anche i principali comportamenti di rispetto del protocollo di sicurezza predisposto.

Le postazioni saranno disposte a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro l'una dall'altra. Sullo scrittorio sarà resa disponibile la strumentazione informatica per lo svolgimento delle prove.

I candidati, una volta raggiunta la postazione assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato, finché non saranno autorizzati all'uscita; durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per motivi indifferibili, previa autorizzazione della Commissione o del personale di vigilanza.

Per l'intera durata della prova i candidati dovranno obbligatoriamente mantenere indossata la mascherina FFP2 fornita dall'Ente.

È vietato il consumo di alimenti ad eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

Durante la prova gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante FFP2, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

Ciascuna prova scritta dovrà avere una durata massima di 180 minuti.

Modalità di consegna

Al termine della prova d'esame il candidato:

- alza la mano e attende istruzioni sulle modalità di stampa e consegna dell'elaborato;
- quando è invitato ad alzarsi, si avvicina al banco preposto della commissione come punto di consegna secondo le modalità indicate dalla commissione;
- un componente della commissione sigla la busta, igienizzandosi le mani prima e dopo delle suddette operazioni.

### PROVA ORALE

Terminati gli adempimenti relativi all'identificazione, i candidati dovranno attendere all'esterno dell'aula d'esame l'inizio dei colloqui individuali, nel rispetto del distanziamento e indossando la mascherina FFP2 messa disposizione dall'amministrazione. Prima accedere all'aula il candidato dovrà procedere alla disinfezione delle mani con l'apposita soluzione igienizzante.

All'interno dell'aula ciascun candidato chiamato a sostenere la prova orale dovrà prendere posto nella postazione assegnata posta a debita distanza dalla Commissione. Nella sala è presente lo spazio per chi volesse assistere, a distanza di sicurezza, ai colloqui dei candidati.

Nell'utilizzo dei posti a sedere si dovrà rispettare la distanza di sicurezza di 1 metro, per cui i posti devono essere occupati a scacchiera.

Al termine di ogni colloquio si provvederà alla sanificazione della postazione utilizzata dal concorrente esaminato.

La prova orale dovrà avere una durata non superiore a 180 minuti.

### **Fase di uscita dalla sede al termine delle prove**

Per la prova scritta la procedura di deflusso dei candidati dalla sala concorso sarà gestita invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila, uno alla volta in tempi distanziati tra loro e rispettando il distanziamento minimo di 1 metro.

Sarà garantito il deflusso prioritario dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza ai quali perciò saranno stati assegnati, all'ingresso, i primi posti verso l'uscita.

I candidati quando chiamati escono uno alla volta attraverso i varchi di uscita, in maniera ordinata, mantenendo sempre la distanza interpersonale e comunque secondo le indicazioni del personale addetto alla vigilanza, dirigendosi verso l'uscita.

L'uscita dalle aule di concorso dovrà svolgersi in maniera ordinata, garantendo la distanza interpersonale e seguendo il percorso dedicato e comunque secondo le indicazioni degli addetti alla vigilanza.

Non sarà consentito prolungare la presenza all'interno dell'edificio al di fuori del tempo necessario alle operazioni di concorso e al deflusso ordinato delle persone.

#### **4. PLANIMETRIE DELL'AREA CONCORSALE**

In allegato si riportano le planimetrie dell'area concorsuale di cui al presente Piano, con individuazione, per entrambe le prove, dei percorsi di ingresso e uscita dall'area concorsuale e delle postazioni di distribuzione delle mascherine e riconoscimento dei candidati.

#### **5. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELL'AREA CONCORSO**

Nell'area concorsuale è assicurata:

- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione iniziale degli ambienti del concorso, prima dell'avvio delle attività e finale alla conclusione delle stesse;
- la sanificazione dovrà riguardare l'aula concorso e le superfici maggiormente toccate (maniglie, corrimano, tavoli, ecc.) i servizi igienici e le parti comuni di attesa e transito.

#### **6. PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Per le modalità di gestione dell'emergenza si rimanda alle relative procedure del Piano di Emergenza ed Evacuazione adottate dalla Provincia di Mantova.

#### **7. MODALITA' DI INFORMAZIONE DEI CANDIDATI E DI FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO E DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

I candidati sono tenuti a rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente Piano operativo specifico della procedura concorsuale.

Il presente Piano operativo specifico, nonché il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" di cui all'ordinanza del Ministro della Salute del 25/05/2022, sono pubblicati sul sito internet istituzionale della Provincia di Mantova [www.provincia.mantova.it](http://www.provincia.mantova.it), nella pagina web dedicata alla procedura concorsuale dello Sportello telematico concorsi, almeno 10 giorni prima della data delle prove.

Prima dell'avvio della attività verrà organizzato un incontro formativo e di coordinamento con i componenti della commissione esaminatrice e tutto il personale impegnato nell'attività concorsuale per garantire adeguata formazione sulle procedure e misure adottate con il Protocollo e il presente piano.

#### **8. TABELLA DI RAFFRONTO TRA IL PROTOCOLLO E LE PREVISIONI DEL PRESENTE PIANO**

Si riporta di seguito una tabella di raffronto tra le prescrizioni del Protocollo e le previsioni del presente Piano operativo, facendo riferimento ai punti del Protocollo e riportando un sintetico commento descrittivo delle azioni intraprese dall'amministrazione.

<b>Punto 3 – Misure organizzative e misure igienico-sanitarie</b>	
<i>Capienza aula di concorso</i>	Le dimensioni delle aule concorso sono adeguate a consentire il distanziamento tra i candidati nel rispetto del Protocollo
<i>Informazione</i>	Le misure adottate con il presente Piano operativo verranno pubblicate, unitamente al Protocollo di cui all'ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, sul sito istituzionale della Provincia di Mantova entro i 10 giorni precedenti la data della prove nella sezione Bandi di concorso nella pagina dedicata alla specifica selezione.
<i>Autodichiarazione</i>	È richiesto ai candidati di produrre un'autodichiarazione secondo il modello predisposto dall'Amministrazione provinciale e con i contenuti previsti dal Protocollo nazionale
<i>Mascherine per i candidati</i>	All'ingresso della sede concorsuale è prevista una postazione per la consegna ai candidati delle mascherine FFP2 fornite dalla Provincia di Mantova. I dispositivi di protezione dovranno essere correttamente indossati coprendo naso e bocca.
<i>Mascherine per il personale</i>	Il personale di supporto e la commissione saranno dotati di mascherine di tipo FFP2
<i>Rispetto della distanza minima</i>	È previsto il rispetto della distanza interpersonale non inferiore a 1 metro
<i>Percorsi a senso unico</i>	I candidati accederanno dall'ingresso dedicato di Via Principe Amedeo n.32. I flussi e percorsi in entrata e in uscita sono in modalità a senso unico e identificati per mezzo di apposita segnaletica
<i>Planimetrie</i>	Presso l'area concorsuale e nelle aule sono collocate a vista planimetrie dell'area concorsuale con l'indicazione dei percorsi di transito dei candidati.
<i>Igienizzante</i>	Nelle aree dedicate all'ingresso e al riconoscimento e nell'aula sono disponibili dispenser con soluzione idroalcolica. I candidati procederanno all'igienizzazione delle mani all'ingresso in sede; prima e dopo il cambio della mascherina; prima e dopo l'identificazione e l'accesso all'aula d'esame; prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici.
<i>Protezione operatori</i>	Durante la fase di identificazione dei candidati il personale è posizionato dietro a barriere anti respiro in plexiglass.
<i>Accesso all'area</i>	L'accesso dall'esterno all'area concorsuale da parte dei candidati avviene esclusivamente attraverso un ingresso dedicato e viene svolto indirizzando i candidati in percorsi di transito a senso unico.
<b>Punto 4 – Requisiti dell'area concorsuale</b>	
<i>Viabilità e trasporto pubblico locale</i>	La sede concorsuale dispone di un'adeguata viabilità ed è servita dal trasporto pubblico locale (si rimanda agli orari linee APAM consultabili nel sito <a href="http://www.apam.it">www.apam.it</a> ) e da parcheggi

	pubblici
<i>Ingressi riservati ai candidati</i>	L'ingresso riservato ai candidati è da Via Principe Amedeo n.32
<b><i>Punto 5 – Requisiti dimensionali dell'aula concorsuale - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati</i></b>	
<i>Superfici delle aule facilmente sanificabili</i>	La sanificazione degli ambienti riguarderà le superfici di maggior contatto, i materiali e la strumentazione che dovrà usare il candidato durante la prova, i banchi di appoggio della commissione, nonché gli ambienti, gli arredi e le maniglie (prima e dopo lo svolgimento delle prove)
<i>Aerazione naturale</i>	Le aule concorsuali sono dotate di finestre ampie e facilmente apribili per favorire il ricambio d'aria
<b><i>Punto 6 – Svolgimento delle prove</i></b>	
<i>Accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula</i>	Sono descritte in modo dettagliato le misure adottate e le attività poste in essere nonché i comportamenti che dovranno essere tenuti dai candidati tenuto conto del Protocollo
<i>Mascherina obbligatoria per i candidati</i>	È prescritto che, per l'intera durata della prova e per tutto il tempo di permanenza nell'area concorsuale, i candidati indossino obbligatoriamente la mascherina FFP2 fornita dalla Provincia di Mantova
<i>Divieto del consumo di alimenti</i>	È previsto che non possano essere consumati alimenti all'interno di tutta l'area concorsuale. Potranno essere consumate solo eventuali bevande, di cui i candidati si dovranno essere muniti preventivamente
<i>Durata delle prove</i>	Ciascuna prova può durare al massimo 180 minuti
<b><i>Punto 7 – Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali</i></b>	
<i>Sanificazione e disinfezione degli ambienti</i>	È prevista la pulizia e sanificazione iniziale e finale degli ambienti del concorso nonché dei servizi igienici dedicati. La sanificazione riguarderà le superfici delle postazioni e la strumentazione che dovrà usare il candidato durante le prove e i banchi di appoggio della commissione. La sanificazione dovrà avvenire secondo le indicazioni ministeriali in materia.
<b><i>Punto 8 – Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici</i></b>	
<i>Igienizzazione mani e DPI personale</i>	Prima di accedere all'area dedicata allo svolgimento del concorso, il personale procederà ad una adeguata igiene delle mani e ad indossare il dispositivo di protezione che sarà mantenuto per l'intero svolgimento della prova concorsuale
<i>Formazione sull'attuazione del presente piano</i>	Tutto il personale impegnato nell'attività concorsuale e ai componenti della commissione esaminatrice deve essere adeguatamente formato e informato sui rischi prevedibili e sulle misure da osservare per prevenire il rischio di contagio e sul comportamento da adottare per prevenirlo, nonché sui contenuti del presente piano operativo.
<b><i>Punto 9 – Piano operativo specifico della procedura concorsuale</i></b>	
<i>Contenuti del Piano operativo</i>	Il presente Piano reca specifiche indicazioni su: - rispetto dei requisiti dell'area concorsuale e delle aule e dei requisiti di accesso, transito e uscita dalle stesse; - rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dei candidati;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;</li> <li>- procedure di gestione dell'emergenza piano di emergenza e di evacuazione;</li> <li>- individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;</li> <li>- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale sulle misure adottate.</li> <li>- apposita autodichiarazione attestante la piena e incondizionata conformità delle misure organizzative della procedura concorsuale alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.</li> </ul>
--	---

**DICHIARAZIONE:**

Il sottoscritto Covino Antonio, in qualità di Dirigente Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Trasporti, DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/200, la piena ed incondizionata conformità delle misure organizzative di cui al presente piano, per lo svolgimento della procedura concorsuale per l'assunzione di n.1 Istruttore direttivo tecnico – cat.D da assegnare all'Area Lavori Pubblici e Trasporti, alle prescrizioni del “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” di cui all'ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022.

Il presente Piano Operativo Specifico, nonché il “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” di cui all'ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022, sono pubblicati sul sito internet istituzionale di questa Provincia al seguente link: <https://sportellotelematico.provincia.mantova.it/node/891>

Allegati:

A – AUTODICHIARAZIONE

B – PLANIMETRIE DELL'AREA CONCORSUALE

C – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Mantova, 5 ottobre 2022

**IL DIRIGENTE**  
**ANTONIO COVINO**  
*Firmato digitalmente*



**PROVINCIA DI MANTOVA**

**AUTODICHIARAZIONE**

Il sottoscritto,

Cognome..... Nome.....

Luogo di nascita ..... Data di nascita .....

Documento di riconoscimento .....

- ai fini dell'accesso ai locali sede delle  prove scritte  prova orale in qualità di candidato al concorso pubblico per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore direttivo tecnico" - Categoria D da destinare all'Area Lavori Pubblici e Trasporti;

- ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità,

**DICHIARA**

di non essere sottoposto alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19.

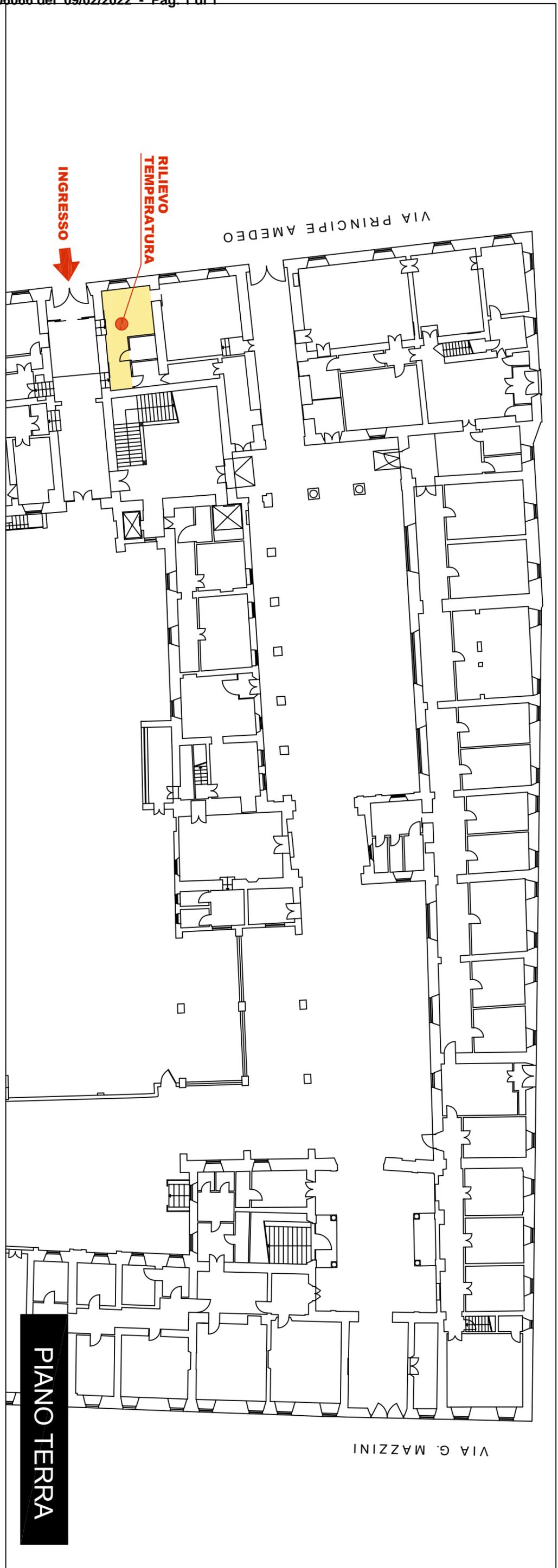
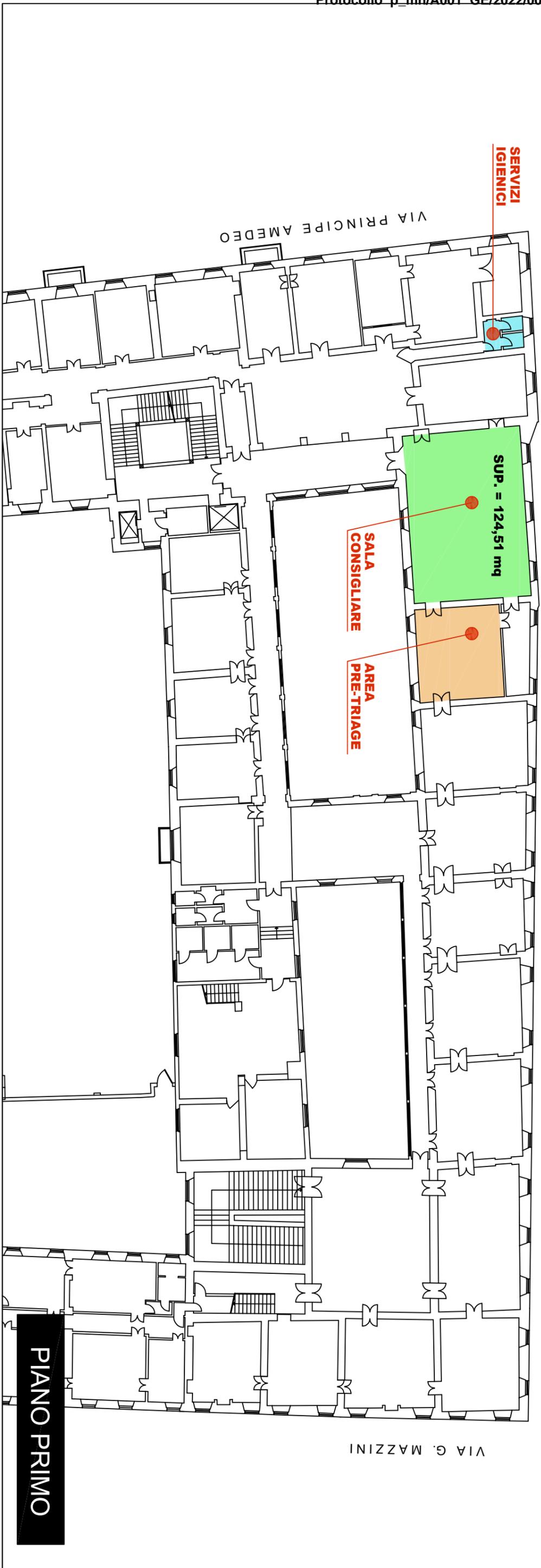
La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata all'emergenza sanitaria da virus Covid-19 ed in ottemperanza al "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" emanato dal Ministro della Salute con ordinanza del 25 maggio 2022.

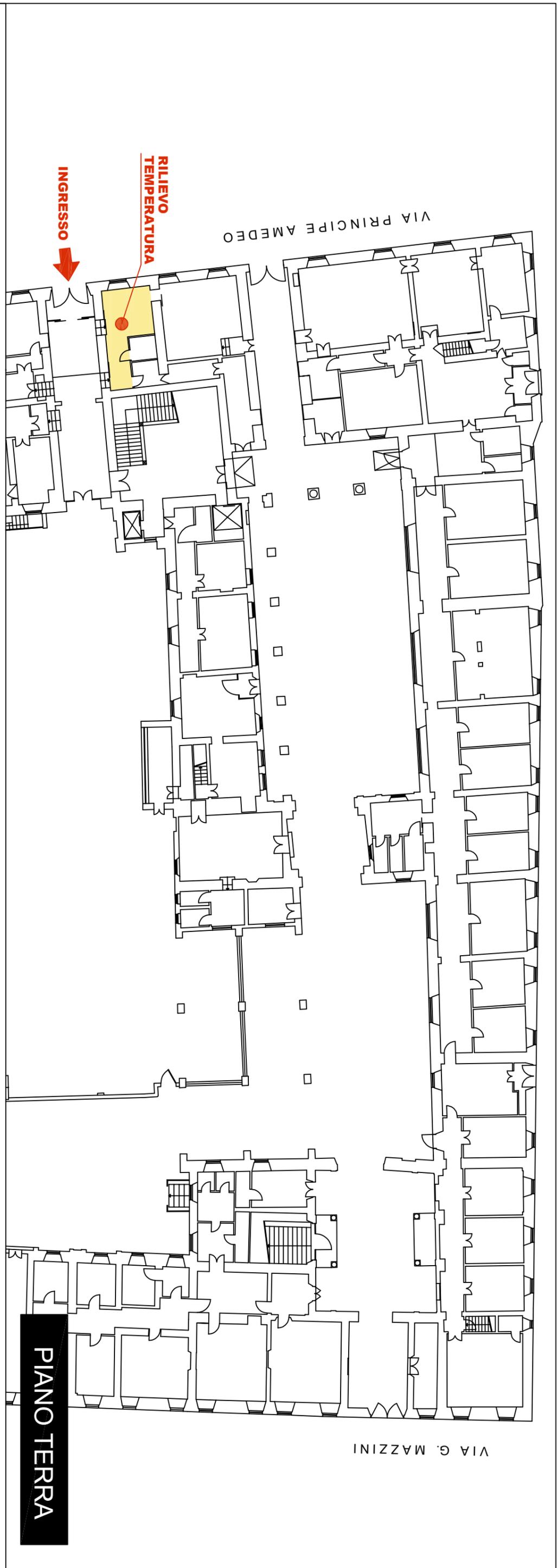
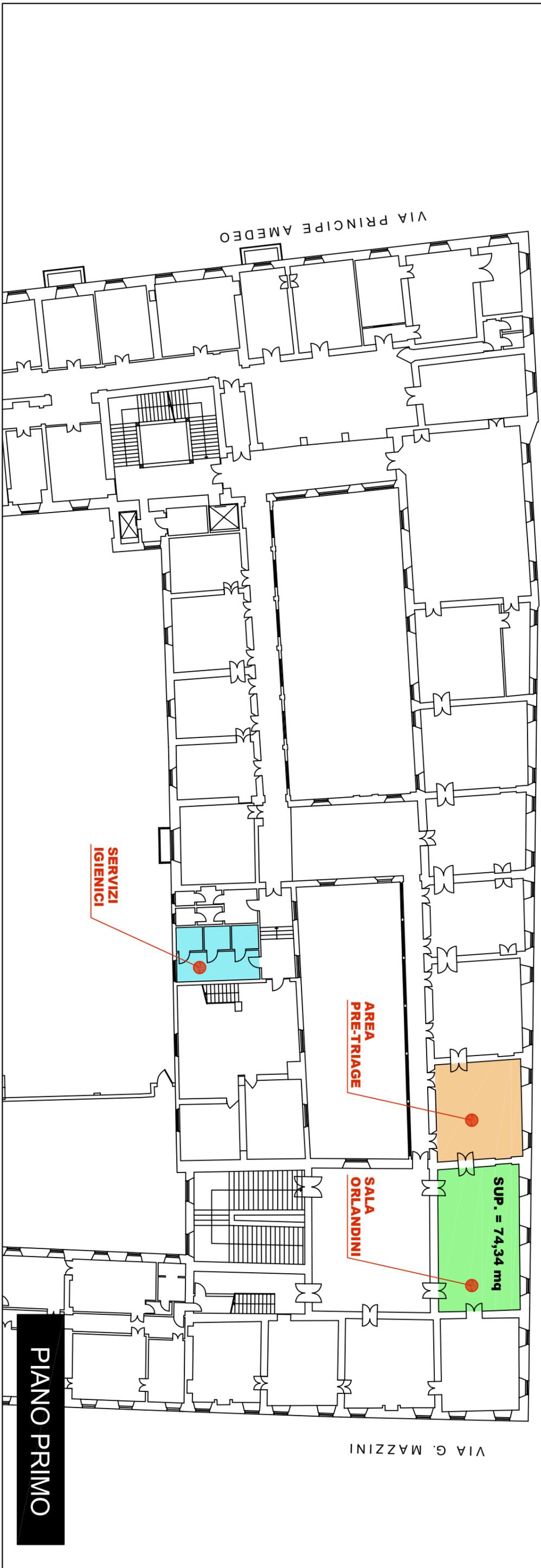
Luogo e data .....

Firma leggibile (dell'interessato)

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, si allega alla presente dichiarazione copia del documento di identità fatta salva la possibilità di firmare la seguente dichiarazione alla presenza di un Funzionario incaricato





# INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SULLE MISURE DI PREVENZIONE ANTI-COVID NELLO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR") e di ogni normativa applicabile in riferimento al trattamento dei Dati Personali, questo documento descrive le modalità di trattamento dei Dati Personali effettuate, dalla Provincia di Mantova, al fine della corretta applicazione delle misure di prevenzione da contagio al covid-19, nello svolgimento dei concorsi pubblici. La informiamo che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità, e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

## 1. DATI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)

### 1.1. Titolare Del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo, 32, tel. 03762041; e-mail: [urp@provincia.mantova.it](mailto:urp@provincia.mantova.it); PEC: [provinciadimantova@legalmail.it](mailto:provinciadimantova@legalmail.it), nella persona del Presidente della Provincia pro tempore.

### 1.2. Responsabile Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Il responsabile della protezione dei dati è la società QUALIFICA GROUP SRL nella persona del legale rappresentante dott. Enrico Ferrante, contattabile all'indirizzo e-mail:

[provinciamantovagdpr@qualificagroup.it](mailto:provinciamantovagdpr@qualificagroup.it)

## 2. TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

I Dati Personali dei candidati ai concorsi riguarderanno a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

Tipologia	Descrizione
[X] dati identificativi, anagrafici e di contatto	cognome e nome, residenza, domicilio, data e luogo di nascita, identificativo online (indirizzo di posta elettronica, username, password, ID univoco) riferimenti bancari, documento di identità, codice fiscale, numero di telefono, curriculum vitae, firma.
[X] situazione familiare	Dati personali di parenti ed affini, ai fini della normativa in materia di prevenzione del contagio al covid-19.
<b><i>Tra i dati trattati potrebbero esservi anche dati definiti Particolari e relativi a condanne penali</i></b>	
[X] salute	Stati di salute da comunicare in relazione alle procedure di concorso, misurazione della temperatura e presentazione di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare. Si precisa che non viene effettuata alcuna registrazione del dato relativo alla temperatura corporea rilevata, bensì è registrata la sola circostanza del superamento della soglia stabilita dalla legge e comunque quando sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali, nel rispetto della riservatezza dei partecipanti.

## 3. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEI TRATTAMENTI

Il Titolare del Trattamento utilizza i Dati Personali che riguardano Lei ed i suoi familiari, da Lei comunicati o raccolti presso altri Titolari del trattamento (previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei

terzi), o fonti pubbliche, in osservanza delle normative di riferimento. I Dati Personali sono trattati dal Titolare nell'ambito della sua attività per le seguenti finalità:

- a) Il trattamento è necessario per la gestione della procedura di concorso o selettiva (art. 6, par. 1, let. e del GDPR).
- b) Il trattamento è necessario per adempiere ad obblighi previsti da prescrizioni normative nazionali e comunitarie (art. 6, par. 1, let. c del GDPR).
- c) Il trattamento è necessario per lo svolgimento di compiti di interesse pubblico (art. 6, par. 1, let. e del GDPR).
- d) Il trattamento è necessario per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi del DPCM n. 52 del 2 marzo 2021, dell'art. 10 c. 9 del D. L. n. 44 del 1° aprile 2021, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 3 febbraio 2020, n. 630 e successive modificazioni (art. 9, par. 2, let. i del GDPR).

Si informa inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività o fornire il servizio. Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i Dati Personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

#### 4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

I Dati Personali forniti saranno tra l'altro oggetto di:

Descrizione	
<input checked="" type="checkbox"/> raccolta	<input checked="" type="checkbox"/> limitazione
<input checked="" type="checkbox"/> organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> strutturazione
<input checked="" type="checkbox"/> registrazione	<input checked="" type="checkbox"/> conservazione
<input checked="" type="checkbox"/> estrazione	<input checked="" type="checkbox"/> consultazione
<input checked="" type="checkbox"/> uso	<input checked="" type="checkbox"/> comunicazione mediante trasmissione
<input checked="" type="checkbox"/> raffronto od interconnessione	<input checked="" type="checkbox"/> cancellazione o distruzione
<input type="checkbox"/> diffusione	<input checked="" type="checkbox"/> selezione
<input checked="" type="checkbox"/> elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/> profilazione

I dati non saranno in nessun caso oggetto di diffusione né di comunicazione all'esterno delle strutture del Titolare del Trattamento, se non nei casi espressamente autorizzati dall'interessato o nei casi previsti dalla legge e necessari all'adempimento del servizio.

Il trattamento potrebbe comportare l'attivazione di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, per l'assolvimento delle finalità sopra descritte (art. 22, par. 2, lett. e) e art. 9, par. 2, lett. g ed i) del GDPR).

Nel caso in cui l'attivazione di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, sia basata sul consenso, questo sarà richiesto all'interessato. Nessuna conseguenza potrà essere determinata dalla mancata prestazione del consenso.

#### 5. MISURE DI SICUREZZA

Il Titolare del Trattamento adotterà tutte le necessarie misure di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità indicate nel presente documento nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Nell'ambito delle misure di prevenzione da contagio al covid-19, si precisa che non viene effettuata alcuna registrazione del dato relativo alla temperatura corporea rilevata, bensì è registrata la sola circostanza del superamento della soglia stabilita dalla legge e comunque quando sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali, nel rispetto della riservatezza dei partecipanti.

## **6. AMBITO DI COMUNICAZIONE E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento sarà svolto esclusivamente da soggetti a ciò debitamente autorizzati per iscritto dal Titolare, in ossequio alle disposizioni della normativa applicabile. I dati personali sono altresì trattati dal personale (amministrativo, tecnico e ausiliario) del Titolare, che agisce sulla base delle mansioni assegnate e di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo oltre alle disposizioni di legge vigenti.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che il Titolare comunichi i Suoi dati a:

- componenti della commissione;
- altri soggetti pubblici (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, Autorità sanitarie, medici competenti) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;
- terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;
- Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

### **Trasferimento dei Dati Personali ad un Paese terzo o ad un'organizzazione internazionale fuori dall'Unione Europea:**

I Suoi Dati Personali sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi.

Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Suoi Dati Personali verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

L'interessato potrà chiedere in qualsiasi momento la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

## **7. TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI**

I Dati sono trattati dal Titolare e dal personale autorizzato e conservati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura concorsuale e in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Successivamente, alla conclusione del procedimento amministrativo o giudiziario, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione prevista per la Pubblica Amministrazione. Le scritture contabili, le fatture, le lettere ed i documenti a queste equiparati saranno conservate per i 10 anni successivi alla cessazione del servizio (art. 2220 c.c.).

Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

Al termine del periodo di conservazione i Dati Personali saranno cancellati. Pertanto, allo spirare di tale termine i diritti dell'interessato (ad esempio diritto di accesso, cancellazione, rettifica, ecc.) non potranno più essere esercitati.

## **8. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

All'Interessato, relativamente al trattamento dei suoi Dati Personali, sono riconosciuti i seguenti diritti:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa
- Diritto di accesso ai dati personali (art. 15 GDPR);
- Diritto di rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo (art. 16 GDPR);
- Diritto di cancellazione dei dati. La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti che devono obbligatoriamente essere conservati dal Titolare (diritto all'oblio, art. 17 GDPR);
- Diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR);
- Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR);
- Diritto di opposizione (art. 21 GDPR);
- Diritto relativo al processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 GDPR).
- Diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 GDPR), utilizzando la modulistica presente al seguente indirizzo:

- <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Tali diritti sono esercitabili scrivendo al Titolare del trattamento.

## **9. MODIFICHE A QUESTA INFORMATIVA**

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente informativa in qualunque momento notificandolo sulle pagine del proprio sito web e, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica ai partecipanti ai concorsi attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso. Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere nuovamente il consenso, se necessario.



# Ministero della Salute

## IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 32, 117, comma 2, lettera *q*), e 118 della Costituzione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «*Istituzione del servizio sanitario nazionale*», e, in particolare, l'articolo 32;

Visto l'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

Visto l'articolo 47-*bis* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della salute le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «*pandemia*» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 9 maggio 2001, n. 106;

Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, e successive modificazioni, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, e successive modificazioni, recante «*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 10-*bis*, recante «*Disciplina del potere di ordinanza del Ministro della salute in materia di ingressi nel territorio nazionale e per la adozione di linee guida e protocolli connessi alla pandemia da COVID-19*»;

Visto il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*»;

Visto il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, recante «*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*»;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, recante «*Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening*»;

Visto il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, recante «*Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali*»;

Visto il decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 2022, n. 3, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali*»;

Visto il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante «*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*»;

Visto il decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2022, n. 18, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore*»;

Visto il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante «*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 24 marzo 2022, n. 70;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 aprile 2022, n. 100;

Visto in particolare, l'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, il quale prevede che «*con le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il Ministro della salute, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza*»;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 1° aprile 2022, recante «*Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali*»», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 aprile 2022, n. 79;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 28 aprile 2022, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie*», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 30 aprile 2022, n. 100;

Visto il “*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*”, emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica;

Considerato che, in relazione all’attuale andamento epidemiologico, persistono esigenze indifferibili di contrasto al diffondersi della pandemia da Covid-19;

Ritenuto, pertanto, necessario e urgente prevedere, in considerazione dell’evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, misure concernenti le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, adeguandoli alla normativa vigente;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di cui alla nota prot. ULM\_ FP-686 del 20 maggio 2022;

Emana

la seguente ordinanza:

Art.1

1. Al fine di consentire lo svolgimento in sicurezza dei concorsi pubblici da parte delle Amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli stessi devono svolgersi nel rispetto del documento recante «*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*», parte integrante della presente ordinanza, che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, citato in premessa.

Art. 2

1. La presente ordinanza produce effetti a decorrere dalla data di adozione e fino al 31 dicembre 2022, fatte salve le specifiche disposizioni di legge vigenti in materia.

2. Le disposizioni della presente ordinanza si applicano anche alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

*La presente ordinanza è trasmessa agli organi di controllo e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.*

Roma,

Il Ministro della salute

On. Roberto Speranza

SPERANZA

ROBERTO

25.05.2022

10:17:40 UTC



# PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

## 1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19.

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022 n. 11, recante “*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19*”;
- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87, recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19*”;
- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante “*Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*”;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in corso di conversione, recante “*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*”.
- il decreto-legge 30 marzo 2022, n. 36 recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR*”, che all’articolo 3, comma 7, prevede che “*Con le ordinanze di cui all’articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il Ministro della salute, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza*”;
- il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica ed esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 29 marzo 2021.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto.

L’obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell’organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione della pandemia da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

## **2. Definizioni**

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente,

superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

- **Sanificazione:** è un intervento mirato a eliminare alla base qualsiasi batterio e agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- **Disinfezione:** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della *crosscontamination* (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2, versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020 <sup>1</sup>.

### **3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie**

Le amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

1. presentarsi da soli, per evitare assembramenti;

---

<sup>1</sup> Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 7 luglio 2020.

2. non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
3. indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, facciali filtranti messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

L'obbligo di cui al numero 2 deve essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 3, tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente i facciali filtranti forniti dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 1 metro tra persona e persona.

Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

Le amministrazioni stipulano apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario.

#### **4. Requisiti delle aree concorsuali**

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità di aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne).

## **5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati**

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro l'una dall'altra.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Deve essere limitato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno 1 metro.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

## **6. Svolgimento della prova**

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante FFP2, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

## **7. Bonifica preliminare, pulizia sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali**

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

## **8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici**

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

## **9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale**

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione e organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare, il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;

- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate;
- apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità delle misure organizzative della procedura concorsuale alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

## **10. Clausole finali**

In relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente, le amministrazioni, secondo quanto previsto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, organizzano le prove selettive in strutture decentrate in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 180 minuti.

Le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo.

A fronte dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in corso di conversione, per lo svolgimento dei concorsi indetti e già in atto per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco trovano applicazione le prescrizioni tecniche, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i..